

Capisco che tu voglia affrontare il comportamento irrispettoso di un quattordicenne e assegnargli un compito che lo porti a riflettere. Ecco un testo che puoi usare, seguito dall'assegnazione del compito.

Un pistolotto rivolto a un quattordicenne

"Senti un po', so che a 14 anni il mondo sembra girare intorno a te. Gli adulti, gli insegnanti... sembrano tutti una seccatura, persone che non capiscono niente e che ti mettono i bastoni tra le ruote. Ti senti forte, intelligente, e pensi di poterti permettere di mancare di rispetto a chi ti sta davanti, a chi ti ha dato del tempo, della pazienza e della conoscenza.

Ma sai una cosa? Il mondo non funziona così. La scuola non è un gioco, e gli insegnanti non sono tuoi nemici. Sono lì per aiutarti a crescere, a formarti, a darti gli strumenti per diventare una persona che conta, una persona che sa stare al mondo. E il rispetto, amico mio, è la prima cosa che si impara. Se non rispetti chi ti sta davanti, non rispetti te stesso.

La maleducazione, la mancanza di rispetto, sono il segno di una profonda debolezza. È facile urlare, alzare la voce, fare il bullo. È molto più difficile ascoltare, confrontarsi, ammettere di aver sbagliato. Ti sembra una cosa da deboli? Non lo è. Anzi, è il segno di una vera forza interiore, quella che ti permetterà di affrontare le sfide della vita senza dover nasconderti dietro a un atteggiamento di superiorità.

Ora, la scuola ha delle regole. Tu le hai infrante. E le conseguenze ci sono, non per punirti, ma per farti capire che il tuo comportamento ha un peso. Il mondo fuori dalla scuola non sarà meno duro, e le regole ci saranno sempre. Quindi, impara adesso, che sei ancora in tempo. Impara a rispettare, impara ad ascoltare, impara a riflettere. Non per me, non per i tuoi insegnanti. Ma per te stesso."

Assegnazione del compito

"Come conseguenza del tuo comportamento, ti viene assegnato un **progetto di ricerca approfondita** sul concetto di **autoritarismo** nella storia. Non si tratta di una punizione, ma di un'opportunità per capire il valore delle gerarchie, del rispetto per le figure di autorità e le conseguenze positive e negative che l'obbedienza ha avuto nel corso dei secoli.

Dovrai leggere e riassumere i seguenti tre libri, redigendo una sintesi di almeno 3-5 pagine per ciascuno. Il lavoro dovrà essere completo, ben strutturato e dimostrare una reale

comprensione dei testi.

1. **"Il principe" di Niccolò Machiavelli:** Analizza il pensiero di Machiavelli sul potere, sulla figura del "principe" e sulle dinamiche che regolano il rapporto tra governante e governato.
2. **"L'obbedienza all'autorità" di Stanley Milgram:** Questo libro è fondamentale per capire come l'uomo si relaziona con l'autorità. Milgram condusse un esperimento per misurare la disponibilità di una persona a obbedire a un'autorità. Riporta le conclusioni dell'esperimento e rifletti sul suo significato.
3. **"Storia d'Italia dal 1943 a oggi. Fascismo, democrazia, capitalismo" di Paul Ginsborg:** Leggi il capitolo dedicato al regime fascista per capire come l'autoritarismo ha plasmato la storia del nostro paese.

Il progetto dovrà essere consegnato in forma di relazione stampata e rilegata **entro un mese**. Sarà valutato non solo per il contenuto, ma anche per la cura nella redazione e per l'originalità delle tue riflessioni finali."